

# il GAZZETTINO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO  
INVIO GRATUITO

# FOTOGRAFICO

ANNO XXIV n° 2 - Marzo/Aprile 2010 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane - Tariffa Stampe Periodiche - Spediz. in A. P. - Tassa Pagata - art. 2 comma 20/c. Legge 662/96 Art. n. DGDC/185/01/RC/CAL



La modella Jenny - Palermo

**SPECIALE 21° CONGRESSO NAZIONALE**



2/2010



A S.Flavia il 21° Congresso Nazionale UIF  
**Nino Bellia riconfermato Presidente**  
**Rinnovato il Consiglio Direttivo**

L'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) ha rinnovato i quadri dirigenti riconfermando nella carica di Presidente Nino Bellia, siciliano di S. Flavia in provincia di Palermo, nel corso dei lavori del 21° Congresso Nazionale UIF svoltosi in Sicilia nella accogliente ed ospitale cittadina di S. Flavia, alle porte di Palermo, dal 28 Aprile al 2 Maggio scorsi. Numerosi gli iscritti e gli accompagnatori presenti per l'occasione anche perchè si è trattato di un appuntamento molto importante essendo in programma la elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2010-2013. Le votazioni si sono svolte a scrutinio segreto con 22 candidati in lizza. Ma vediamo quale è stato l'esito delle elezioni con la composizione del nuovo Consiglio Direttivo suddiviso per aree geografiche.

Questi i 15 Consiglieri eletti:  
 Peluso Pier Luigi di Roccavione (CN), Gandolfo Pietro di Chiusanico (IM), Oliveri Bruno di Mallare (SV), Faggioli Angelo di Casorezzo (MI), Ferretti Paolo di Fornacette (PI), Nardi Fabio di San Vincenzo (LI) e Vettori Franco di Livorno  
 Buzzelli Antonio di Pescara e Marotta Diamante di Caiazzo.  
 Romeo Giuseppe di Reggio Calabria.  
 Bellia Antonino di S. Flavia (PA), Giordano Antonino di Palermo, Alloro Franco di Sambuca di Sicilia (AG), Anselmo Maurizio di Palermo, Salvatore Cristaudo di Palermo.  
 Collegio dei probiviri: Pecoraro Domemico di Palermo, Gambino Giorgio

di Palermo, Damiani Salvatore di Benevento, Caregnato Sergio di Prato (supplente).

Revisori dei conti : Rotta Giuseppe e Ornella Marzotti di Reggio Calabria e Giuseppe Puerto di Caiazzo (supplente).

Il nuovo Consiglio direttivo dell'UIF risulta quindi composto da tredici consiglieri uscenti e da due nuovi Consiglieri: Angelo Faggioli e Salvatore Cristaudo. Vice-Presidente è stato nominato Pietro Gandolfo, vice presidente vicario Fabio Nardi, Segretario Nazionale ed economo è stato riconfermato Pino Romeo, Consigliere responsabile Congressi Nino Giordano, Consigliere responsabile Statistica Pietro Gandolfo, Consigliere referente Commissione Artistica Bruno Oliveri, Consigliere responsabile revisori dei conti Maurizio Anselmo, Consigliere referente contatti internazionali Fabio Nardi, Consigliere responsabile circuito UIF Franco Alloro, Consigliere responsabile immagine e marketing UIF Angelo Faggioli, Consigliere responsabile sponsor Salvatore Cristaudo. Il Consiglio ha conferito la carica di Presidente Onorario a Fabio Del Ghianda di San Vincenzo (LI) ed ha confermato i due Direttori Artistici Antonio Mancuso di Cellara (CS) e Carlo Durano di Grosseto.

**I risultati della votazione**

Nino Bellia voti .....	73
Nino Giordano voti .....	72
Paolo Ferretti voti .....	72
Angelo Faggioli voti .....	64
Fabio Nardi voti .....	64
Pietro Gandolfo voti .....	63
Pino Romeo voti .....	63
Maurizio Anselmo voti .....	61
Bruno Oliveri voti .....	60
Franco Alloro voti .....	57
Franco Vettori voti .....	56
Antonio Buzzelli voti .....	52
Diamante Marotta voti .....	51
Salvatore Cristaudo voti .....	49
Pier Luigi Peluso voti .....	36



La proclamazione degli eletti

**Sponsor**



**Ringraziamenti**

- Regione Siciliana*
- Provincia Regionale di Palermo*
- Comune di Palermo*
- Assessorato alla Cultura*
- Comune di Santa Flavia*
- Comune di Bagheria*
- Comune di Castelbuono*
- Museo Civico di Castelbuono*
- Comune di Cefalù*
- Pro Loco di Santa Flavia*
- Pro Loco di Bagheria*
- Hostessmodelle di Fabrizio Dia Palermo*
- ed inoltre*
- Mariella Bellotta, stilista*
- Rosa Maria Spena, regista*
- Aldo Sardo, tenore*
- Roberto Petralia, maestro pianista*
- Fina Gattuso*
- titolare "Lido Fondachello*
- "I Casteldaccesi e la Corde del Duca"*
- gruppo folkloristico*



Il presidente Nino Bellia apre i lavori congressuali - Foto Matteo Savatteri

## L'UIF nella terra di Guttuso e Tornatore

di Matteo Savatteri

Per lo svolgimento della ventunesima edizione del Congresso Nazionale, l'UIF quest'anno ha scelto una tra le location più belle e suggestive della Sicilia ovvero quel triangolo che racchiude le città di Cefalù, Castelbuono e Bagheria così ricche di arte, storia e paesaggi di rara bellezza. Quartier

pe Tornatore ha vinto il premio Oscar. Questa cornice suggestiva e prestigiosa di una terra che ha dato i natali a personaggi come Renato Guttuso, Ferdinando Scianna, Ignazio Buttitta ed il regista Giuseppe Tornatore e l'importante evento in programma relativo alla elezione del nuovo consiglio direttivo dell'UIF per il prossimo

Capo Zafferano. L'organizzazione del congresso è stata curata nei minimi dettagli dalla sezione provinciale UIF di Palermo con la supervisione della segreteria regionale e del consigliere nazionale responsabile dei congressi Nino Giordano. Il comitato composto dal segretario provinciale UIF di Palermo Domenico Pecoraro e da Salvo Cristaudo, Elio Avellone, Maria Pia Coniglio, Enzo Cucco, Giusy Rosato e Maurizio Anselmo si è impegnato al massimo e con competenza organizzativa tanto che tutto ha funzionato alla perfezione ed in modo impeccabile. Si deve, pertanto, dare atto agli organizzatori di avere svolto davvero un ottimo lavoro raccogliendo l'unanime consenso dei partecipanti. C'è da sottolineare che anche quest'anno il programma è stato denso di iniziative tutte molto interessanti e coinvolgenti: la visita alla Palermo monumentale ed in particolare alla villa Niscredi, alla palazzina cinese ed al Teatro Massimo in Piazza Verdi, l'escursione a Cefalù con un workshop con le modelle Anto e Caterina fornite dall'Agenzia Hostess modelle di Fabrizio Dia di Palermo, workshop che è proseguito nel pomeriggio nella vicina Castelbuono



L'Assessore Guagliardo



L'Assessore Tripoli



L'Assessore Cataldo

generale S.Flavia, paese sorto nel XVII secolo, grazie al proliferare di numerose ville aristocratiche. Era di moda infatti, in quel tempo, passare le vacanze estive fuori porta, in mezzo ai profumi e ai colori estivi che si confondono, magicamente, con i resti archeologici della rupestre Solunto. E così, da quattro secoli, Santa Flavia è diventata, per molti palermitani, sinonimo di turismo, in un contesto paesaggistico che vede il mare e la sabbia da un lato, le colline dall'altro, il porticciolo di Porticello frazione di S.Flavia, l'arenile sabbioso di Olivella e di Fondachello, la baia dei Corsari, la baietta di Solunto. Immagini care celebrate nel film "Nuovo Cinema Paradiso", con il quale il regista bagherese Giuseppe

triennio, hanno portato a S.Flavia oltre 120 fotoamatori ed accompagnatori provenienti da numerose regioni d'Italia, ospitati nell'hotel Kafara, una struttura a picco sul mare di fronte



Foto Salvatore Clemente



Il giornalista Nino Giaramidaro relaziona sul tema del congresso



nel cuore delle Madonie. E poi ancora la visita a S. Flavia con altro workshop nel parco della villa settecentesca Filangeri con le modelle Jenny e Anna Claudia ed a villa Cattolica di Bagheria dove i congressisti hanno potuto visitare il Museo Guttuso all'interno del quale oltre alle opere del grande maestro della pittura si sono potute ammirare, nelle stanze dedicate alla fotografia, le foto di Scianna, Tornatore e di altri maestri della fotografia isolana tra i quali Nino Bellia. Ben quattro le mostre fotografiche organizzate per l'occasione : la prima nella hall dell'Hotel Kafara a S.Flavia dal titolo "Sicilia Arte e Natura", poi a Villa Cattolica di Bagheria con tema "Bagheria e dintorni" e quindi il 16° circuito UIF le cui opere sono state esposte a Villa Filangeri di S.Flavia ed a Villa Niscemi di Palermo. Ovviamente non sono mancate le riunioni degli organi associativi e le assemblee dei soci, le proiezioni, la lettura dei portfolio curata dai maestri Salvo Veneziano e Salvio Alessi, la consegna degli attestati di benemerenzza e premiazioni varie oltre ad un ampio dibattito sul tema del congresso "La fotoamatorialità nell'era digitale" che ha avuto relatori il giornalista del Giornale di Sicilia Nino Giaramidaro ed il Maestro Salvio Alessi. E' stata presentata, fresca di stampa, la settima monografia dal

tema "Le tracce dell'uomo" ed annunciato dal Direttore artistico Antonio Mancuso il tema della prossima monografia che sarà "Geometrie". I lavori sono stati aperti mercoledì 28 aprile dal presidente uscente Nino Bellia, dopo il saluto del segretario provinciale Domenico Pecoraro, del segretario regionale uif Sicilia Nino Giordano e del segretario nazionale Pino Romeo. Hanno dato il loro benvenuto e portato il saluto della città ospitante le autorità locali ovvero l'Assessore al Turismo di S.Flavia Maria Rita Guagliardo, l'Assessore alla cultura di Bagheria Filippo Tripoli, l'Assessore al Turismo e spettacolo di Bagheria Emanuele Tornatore, l'Assessore all'Urbanistica di S.Flavia Giuseppe Cataldo e per la Pro Loco Franco Crivello e Vito Affatigato. Nella visita a Villa Niscemi di Palermo i congressisti sono stati accolti dall'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo Giampiero Cannella, mentre a Castelbuono sono stati ricevuti dal Sindaco Mario Cicero. A S.Flavia, nella sede del Comune a Villa Filangeri il Sindaco Antonio Napoli, l'Assessore Maria Rita Guagliardo ed il Presidente della Pro Loco Natale Zizzo hanno accolto con molto entusiasmo i congressisti guidandoli nella visita alla villa settecentesca mentre a Bagheria il Sindaco Biagio Sciortino e l'Assessore alla Cultura Filippo Tripoli hanno



L'incontro col Sindaco di Bagheria (al centro) Foto Concetta Giamporcuro



Il Sindaco di Castelbuono (maglia verde) incontra i congressisti

ricevuto i partecipanti al congresso a Villa Cattolica. Sindaci ed assessori dei comuni anzidetti si sono dichiarati orgogliosi di ospitare un evento così importante e di prestigio che rappresenta senza dubbio un veicolo di ricchezze culturali ed un utile strumento di conoscenza oltre ad un grande interesse per la fotografia. La serata conclusiva del congresso è stata particolarmente "brillante" ed all'insegna dell'allegria.

E' stato infatti allestito uno spettacolo musicale con il tenore Aldo Sardo ed il pianista Roberto Petralia al quale sono seguiti una sfilata di moda curata dalla stilista Mariella Bellotta e l'esibizione del gruppo folkloristico "I casteldaccesi e la corte del Duca". L'appuntamento è per il prossimo anno in Puglia, a Casarano in provincia di Lecce.



Il presidente onorario Fabio Del Gianda



L'On. Giampiero Cannella a Villa Niscemi di Palermo

## Grazie per la fiducia

*E' ancora nell'aria l'eco dei suoni e dei balli del gruppo folkloristico "I Casteldaccesi e la corte del Duca" che hanno concluso in modo spettacolare il 21° Congresso Nazionale UIF in terra di Sicilia. Il Congresso è tornato in provincia di Palermo dopo 11 anni e oltre a rappresentare un momento di aggregazione fra soci UIF di varie regioni italiane, di lavoro associativo e turismo, aggiungeva l'importanza del rinnovo, nel corso dello svolgimento, del Consiglio Direttivo Nazionale.*

*Tutte la manifestazioni, grazie all'impegno eccellente del comitato palermitano, si sono svolte nel migliore dei modi. A titolo personale devo ringraziare l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo nuovo eletto per la fiducia riposta nella mia persona rinnovandomi la nomina di presidente Nazionale per il prossimo triennio. E poiché è stato riconfermato quasi tutto il CDN uscente, con i nuovi entrati, Salvo Cristaudo di Palermo e Angelo Faggioli di Casorezzo (MI), significa che nel triennio trascorso il lavoro svolto è stato apprezzato. Adesso, come da regolamento, si dovrà procedere al rinnovo delle Segreterie Regionali e, come deciso nel corso del CDN di Genova lo scorso dicembre, delle Segreterie Provinciali e di Zona. Rivolgo un augurio ed un benvenuto a Fabio Del Ghianda, già Presidente Nazionale UIF, per la nomina a Presidente Onorario, con la sua esperienza potrà ancora essere di valido supporto alla nostra associazione. Un ringraziamento a quanti hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: la Regione Siciliana, le Amministrazioni Comunali di Santa Flavia, Bagheria, Palermo, Cefalù e Castelbuono, le Pro loco di Santa Flavia e Bagheria, gli sponsors Nikon, Rinowa, Printandgo e Sicily Photo.*

*Infine grazie agli artisti che hanno dato lustro alla serata conclusiva: la regista Rosa Maria Spena, il tenore Aldo Sardo, il pianista Roberto Petralia, la stilista Mariella Bellotta e il già citato gruppo folkloristico "I Casteldaccesi e la Corte del Duca".*

**Nino Bellia**



## S. Flavia, tra ville e giardini

S. Flavia, cittadina alle porte di Palermo che ha ospitato il 21° Congresso nazionale UIF "nasce" all'inizio del 1600 quando la famiglia Filangeri acquistò il principato di Santa Flavia e vi costruì la propria residenza attorno alla quale si andò sviluppando un accentramento di nuove costruzioni. Villa Filangeri, con una scenografica scalinata a doppia rampa, è attualmente sede del Municipio, mentre il parco della stessa, esteso circa 9000 mq, vanta una vegetazione secolare di pini, ficus, palme e altre piante tropicali ed una fontana attornata da quattro sedili in pietra. La Basica Soluntina, adiacente a Villa Filangeri e dedicata a Sant'Anna, risale anch'essa al 1600. Di rilievo l'altare maggiore sormontato da un grande baldacchino di ispirazione berniniana. Nel territorio flavese esistono altre costruzioni interessanti dal punto di vista architettonico, tutte di proprietà privata: Villa Oliva, Villa San Marco, di origine settecentesca, Villa Valdina, Villa Campofranco, Villa Cefalà e il Villino Basile, costruito alla fine del 1800 da Giovan Battista Basile, progettista del Teatro Massimo di Palermo. Santa Flavia, infatti, oggi, come un tempo, col suo clima mite e i suoi 7 Km di costa, è una meta ricercata per la villeggiatura estiva e per le gite fuori porta di molti palermitani. **Porticello**, frazione più grande di Santa

Flavia, è oggi uno dei porti e mercati del pesce più importanti della Sicilia. La sua origine (1500) è riconducibile all'attività di pesca del tonno legate alle tonnare di Sant'Elia e Sòlanto e alle attività commerciali ad essa collegate. Vanta una delle più grandi flotte di pescherecci della Sicilia con oltre 400 unità. Da segnalare la caratteristica borgata marinara di Santa Nicolichia che per il suo fascino suggestivo è il centro dell'ambientazione della fiction **Agrodolce**. **Sòlanto**, borgata a circa 1,5 km da Santa Flavia, deve la sua origine alla tonnara un tempo lì attiva, sorta a ridosso del Castello che la proteggeva, edificato nel XII secolo da Ruggero il normanno. Oggi Sòlanto, durante il periodo estivo si anima per la presenza di numerosi villeggianti che dimorano nelle case che si affacciano sul mare, godendo del magnifico panorama. **Sòlunto**, frazione di S. Flavia fondata in origine dai Fenici, strategicamente posizionata a strapiombo sul mare lungo le pendici del monte Catafano, divenne nel IV sec. a.C uno dei centri maggiori del traffico marittimo della Sicilia punica rivaleggiando con Mozia e Palermo. Oggi si possono visitare le rovine dell'antica Solunto, città ellenistico-romana, abbandonata alla fine del II sec. D.C.. Da Solunto si gode di un bel panorama su Capo Zafferano ed il paesino di Sant'Elia con, sulla destra,

in punta ad una baia, i resti del castello medievale di Sòlanto. **S. Elia**, piccola frazione del Comune di Santa Flavia, è un piccolo borgo marinaro distante pochi passi da Porticello (i due paesi sono praticamente attaccati). Baciato dalla natura per la sua felice posizione geografica, Sant'Elia si affaccia su un mare azzurro e pulito e su una costa dal panorama incantevole.



L'incontro con il Sindaco di S. Flavia Antonio Napoli  
Foto Domenico Pecoraro

# Workshop con le modelle Jenny, Anto, Anna Claudia e Caterina

Il primo workshop si svolge a Cefalù con le modelle Anto e Caterina fornite dall'Agenzia Hostessmodelle di Fabrizio Dia di Palermo. La location è il centro storico della città e l'antico lavatoio medievale. Migliaia di scatti alle modelle lungo le scale a "luma-chella" ed accanto alle vasche colme d'acqua. Una mattinata di "fuoco" che ha richiamato l'attenzione dei tanti visitatori che si trovavano all'interno del lavatoio. Altro workshop nel pomeriggio a Castelbuono dove Anto e Caterina hanno posato all'esterno ed all'interno del castello costruito nel 1300 dal Conte Francesco di Ventimiglia. Altri due workshop con le modelle Jenny e Anna Claudia, della stessa agenzia, si sono svolti nella giornata del primo maggio nel parco della Villa Filangeri di S.Flavia, sede degli uffici del Comune e nella Villa



Concetta - Foto Matteo Savatteri



Anto - Foto Matteo Savatteri



Anna Claudia - Foto Matteo Savatteri



Jenny - Foto Concetta Giamporcario

all'interno del grande parco posteriore dove Ernesto Basile ha realizzato un arioso "Giardino d'inverno". Anche a Villa Cattolica di Bagheria, sede del Museo Guttuso, l'impegno non è stato da meno. I fotografi potendo disporre di una location d'eccezione hanno potuto sbizzarrirsi nel riprendere Jenny ed Anna Claudia sia nel giardino che nella corte dell'importante complesso monumentale del tardo barocco, ricevendo anche la visita del sindaco di Bagheria Biagio Sciortino.

Cattolica di Bagheria una struttura del 1736 dove ha sede il Museo Guttuso. Anche in queste occasioni grande impegno dei numerosi fotoamatori presenti che non hanno risparmiato scatti per riprendere le due modelle nella bellissima villa Filangeri il cui prospetto barocco, caratterizzato da una scenografica scalinata a doppia rampa, ha fatto da sfondo oppure



Anto e Caterina



Gruppo a Villa Filangeri



Foto Domenico Pecoraro



Il lavatoio di Cefalù

# Paesaggi, arte e natura della Sicilia nelle mostre allestite nelle ville settecentesche

Quattro le prestigiose mostre fotografiche allestite in varie località del palermitano. La prima, intitolata "Sicilia, Arte e Natura", è stata collocata nella hall dell'Hotel Kafara a S. Flavia dove sono state esposte pregevoli immagini raffiguranti aspetti dell'arte e della natura dell'isola degli autori siciliani Enzo Agate, Franco Alloro, Maurizio Anselmo, Angelo Battaglia, Antonino Bellia, Paolo Carollo, Elisa Chiarello, Salvatore Clemente, Maria Pia Coniglio, Salvatore Cristaudo, Ennio Demori, Francesco Di Maria, Paolo Ferrara, Giorgio Gambino, Antonino Giordano, Salvatore Guglielmo, Pietro Longo, Domenico Maggiore, Pietro Meli, Vincenzo Montalbano, Pippo Munafò, Domenico Pecoraro, Carlo Pollaci, Franco Rizzo, Giusy Rosato, Rosalia Rosato, Pippo Scarlata, Pino Sunseri, Francesco Terranova, Paolo Terruso, Paolo Tomeo e Salvatore Zanghì. Nella villa Filangeri di S. Flavia e nella villa Niscemi di Palermo sono state esposte le opere del 16° Circuito UIF degli autori Elio Avellone, Antonino Bellia, Fabio Del Ghianda, Antonino Giordano, Giovanni Gugliotta, Carlo Orsini, Valeria Parodi, Fabio Pedrotti e Marco Zurla. L'esposizione, che è ormai diventata un appuntamento importante per ogni Congresso Nazionale sarà itinerante e quest'anno farà diverse tappe in varie località italiane. "Ogni Autore - ha affermato il segretario nazionale UIF Pino Romeo - propone 10 immagini omogenee per tema o tecnica utilizzata, numero abbastanza adeguato per potersi esprimere pur senza l'impegno maggiormente oneroso di dover sostenere una mostra personale. Alla fine, come in altre occasioni, il Circuito Nazionale UIF dovrebbe costituire una valida mostra fotografica



La mostra a Villa Cattolica di Bagheria (PA) - Foto Concetta Giamporcario

che permetterà ai Circoli Fotografici, che la ospiteranno, di proporre al pubblico un'esposizione valida con buona garanzia di successo di critica e di pubblico". "Bagheria e dintorni" è il tema della quarta mostra di autori siciliani tenuta in uno dei sontuosi saloni di Villa Cattolica a Bagheria. Di questa interessante mostra è stato stampato un catalogo con prefazione di Pietro La Tona, presidente della Pro Loco bagherese e di Nino Bellia, presidente UIF. La mostra è un reportage che coglie aspetti noti e meno noti di Bagheria città molto conosciuta per aver, tra l'altro dato i natali a personaggi illustri come Renato Guttuso, Ferdinando Scianna e Giuseppe Tornatore. "Con Bagheria e dintorni" si legge nella postfazione di Nino Bellia - un'altra opera si aggiunge ed impreziosisce la collana di pubblicazioni edite con immagini scattate dai soci siciliani dell'Unione Italiana fotoamatori. Alla realizzazione di un volume con foto che raccontassero Bagheria



La mostra a Villa Filangeri di S. Flavia (PA)

ho tenuto moltissimo in quanto suo concittadino dal 1979 al 1995. Ringrazio l'Assessorato al Turismo della regione Sicilia, l'Associazione Turistica Pro Loco "Giovanni Lo Medico" di Bagheria e, soprattutto, gli autori delle foto che hanno permesso di fare diventare realtà il mio desiderio". Gli autori della mostra sono: Salvatore Aiello, Franco Alloro, Maurizio Anselmo, Elio Avellone, Angelo Battaglia, Nino Bellia, Placido Bonanno, Antonio Buglino, Omero Chiolo, Salvatore Clemente, Maria Pia Coniglio, Marisa Coniglio, Ennio Demori, Paola Galioto, Francesca Gagliano, Giorgio Gambino, Antonino Giordano, Salvatore Grassadonia, Domenico Maggiore, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Monti, Domenico Pecoraro, Carlo Pollaci, Rino Porrovecchio, Giuseppe Romano, Francesco Rizzo, Francesco Terranova, Paolo Terruso, Francesca Todeschi, Angela Valenti e Daniela Zafarana. La proiezione degli audiovisivi si è tenuta nel salone di rappresentanza dell'Hotel Kafara: sono state presentati fotoshow di Enzo barone, Antonino Mancuso, Angelo Battaglia, Marca Barone, Carlo Pollaci, Fabio Del Ghianda, Franco Rizzo, Franco Alloro, Stefano Romano, Toti Clemente e Enzo Montalbano.



Mostra a Villa Niscemi di Palermo

## Premiazioni e Benemerenze

Come consuetudine anche in questa edizione del Congresso sono stati premiati i vincitori delle Statistiche, tradizionale e digitale e conferite le Benemerenze di M.F.O, B.F.A. ed MFA. Per la statistica digitale il primo premio è andato a Fabio Del Ghianda di S.Vincenzo, il secondo a Carlo Durano di Grosseto ed il terzo a Salvatore Damiani di Benevento. Nella statistica tradizionale al primo posto si è classificato Fabio Del Ghianda di S.Vincenzo, al secondo Paolo Ferretti di Fornacette, al terzo Nino Bellia di S.Flavia, al quarto Angelo Faggioli di Casorezzo (MI) ed al quinto Pietro Gandolfo di Chiusanico. La Benemerenza M.F.O. è stata conferita a Elio Avellone di Palermo, Sergio Buttà di Telese (BN), Vincenzo Cucco di Castelbuono e Salvatore Cristaudo di Palermo. Benemerenza BFC al Fotoclub "Torria" di Torria il cui presidente è Pietro Gandolfo. La Benemerenza B.F.A.★ è andata a: Giorgio Gambino di Palermo, Giovanni Gugliotta di Termini Imerese, Giuseppe Lucente di Tiriolo, Antonino Mancuso di Fornacette e Marzio Vizzoni di Lido di Camaiore. Benemerenza B.F.A.★★ a Roberto Baroni di Piombino, Mario Cerini di Livorno, Giuseppe Romeo di Reggio Calabria, Giuseppe Rotta di Reggio Calabria. Benemerenza B.F.A.★★★ a Bruno Oliveri di Mallare (SV). La Benemerenza di M.F.A. (Maestro della Fotografia Artistica) è stata conferita a: Enzo Barone di Palmi (RC) e Roberto Zuccalà di Roma. Attestato di appartenenza all'UIF ad Ennio Demori di Palermo.

(Foto di Matteo Savatteri)



Paolo Ferretti premiato da Pietro Gandolfo



MFO a Vincenzo Cucco - consegna Angelo Faggioli



Nino Bellia premiato da Nino Giordano



MFO a Salvo Cristaudo - consegna Antonio Buzzelli



Angelo Faggioli premiato da Antonio Buzzelli



BFA a Giorgio Gambino - consegna Fabio Nardi



Pietro Gandolfo premiato da Maurizio Anselmo



BFA a Giovanni Gugliotta - consegna Salvatore Damiani



Fabio Del Ghianda premiato da Nino Bellia



MFO a Elio Avellone - consegna Paolo Ferretti



BFA a Giuseppe Rotta - consegna Nino Giordano



Salvatore Damiani premiato da Nino Giordano



MFO a Sergio Buttà - consegna Diamante Marotta



BFA a Pino Romeo - consegna Bruno Oliveri



BFA a Bruno Oliveri - consegna Antonio Buzzelli



BFC al Circolo Fotografico Torria - consegna F. Del Ghianda



Attestato "10 Anni nell'UIF" a Ennio Demori



MFA a Enzo Barone - consegna Antonio Mancuso



Premi ad Antonio Mancuso e Pino Romeo



Antica Immagine di Palermo in omaggio a Nino Giordano



## Lettura portfolio



I maestri Salvo Veneziano e Salvio Alessi, entrambi di Palermo, hanno avuto il compito di procedere alla lettura dei portfolio che i fotografi UIF hanno via via sottoposto al loro giudizio critico. Un lavoro che hanno svolto con pazienza e competenza e che si è protratto sino a tarda ora. La lettura dei portfolio è stato un momento di particolare interesse sia per coloro che hanno fatto visionare i loro lavori che per i tanti altri che hanno assistito con particolare interesse all'esame delle foto.

(Foto di Salvatore Clemente)

## A Casarano il prossimo Congresso Nazionale



La ventiduesima edizione del Congresso Nazionale UIF si svolgerà con tutta probabilità il prossimo anno a Casarano, in provincia di Lecce. Ne ha dato notizia, durante il congresso di S. Flavia, Daniele D'Amato (nella foto), presidente dell'Associazione fotografica Photosintesi' associata UIF che ha proposto l'evento. Casarano è un comune in provincia di Lecce e conta circa 21.500 abitanti. Si trova circa

a metà strada tra Lecce e S. Maria di Leuca ed a dieci km dal Mare Ionio, sulle Murge Salentine, gruppo di basse alture chiamate Serre. E' raggiungibile in auto dall'autostrada A14, uscita Bari, proseguendo poi lungo la SS 16 fino a Lecce e proseguendo lungo la SS 274 per circa 45 minuti, fino alle indicazioni Ugento-Casarano. In treno è raggiungibile dal capolinea di Lecce con le Ferrovie Sud Est oppure con gli autobus di linea. Inizialmente paese agricolo, negli ultimi decenni Casarano ha visto un notevole sviluppo che lo ha portato a diventare un importante centro del terziario, oltre che dell'industria e polo scolastico per la formazine superiore. Il suo primo centro urbano risale al I secolo d.C. ed era ubicato in corrispondenza della frazione di Casaranello. Scavi archeologici ef-

fettuati nel 1976 hanno portato alla luce infatti i resti di quello che era un presidium rusticum. Sempre al I secolo d.C. Risalgono le due epigrafi ritrovate nella Chiesa di S. Maria della Croce, datata 450 d.C. Tra il V e l'XI secolo l'intera area fu invasa da Barbari, Longobardi, Saraceni e Normanni. Nel Medio Evo, come scritto nei Registri Angioini, il territorio venne suddiviso tra Casarantum Magnum e Casarantum Parvum cioè piccolo e divenne feudo prima dei Tomacelli (tra cui ricordiamo Paolo, divenuto papa nel 1389 col nome di Bonifacio IX), poi di altre famiglie tra cui ricordiamo i Filomarino, i Di Capua, i D'Aquino. Attualmente è un importante centro calzaturiero, ma mantiene comunque molto sviluppata l'agricoltura con la conseguente produzione di olio e di vino pregiati.

## L' Editoriale

### Ars medica - Ars fotografica di Luigi Franco Malizia

*Un binomio forse inusuale e apparentemente per certi aspetti incomprensibile, eppur costituito dall'accorpamento di due termini che incentrano perentoriamente l'attenzione verso l'uomo e verso tutto ciò che l'uomo stesso reputa parte integrante della sua sfera esistenziale: la realtà circostante in tutte le sue parvenze e in tutti i suoi significati. In definitiva, amorevole considerazione per l'essere umano attraverso l'uso di un fonendoscopio (sapere auscultare), ma anche affezione per il suo habitat attraverso l'uso di un obiettivo (saper vedere). Quando l'1.10.1994, data di nascita dell'AMFI, Associazione Medici Fotografi Italiani (di cui mi onoro essere stato socio fondatore), attraverso un mio contributo per una nota rivista del settore fotografico formulai in maniera simile, o giù di lì, questo concetto, non pensai più di tanto al fatto che alcuni eventi in futuro ne avrebbero avallato interesse e credibilità. Oggi apprendo, ad esempio, con vero piacere che in Sicilia, e più precisamente nel trapanese, i reparti oncologici di due importanti Presidi ospedalieri, Vittorio Emanuele II di Castelvetrano e S. Pietro Abate di Trapani, hanno per così dire "aperto" alla Fotografia, adibendo a spazi espositivi, ricchi di colore e calore espressivo, ampie pareti altrimenti votate a quella "asetticità" che è propria di tutti i luoghi di cura di questa terra. La meritoria e brillante ideazione del tutto è da ascrivere ai dottori Vincenzo Agate (personaggio di spicco UIF) e Liborio Di Cristina, coadiuvati dal collega Filippo Zerilli e la determinante ed entusiastica disponibilità del dott. Fabrizio De Nicola, Direttore Generale dell'ASP di Trapani. La notizia, lungi da retoriche ed enfatiche disquisizioni, si commenta semplicemente da sola. E' lecito nondimeno pensare che nulla, terapeuticamente, sia più utile del sempreverde farmaco-rimedio detto "spargi speranza", qualsiasi siano i tempi e le modalità della sua somministrazione. Da considerare, al riguardo, la valenza implicante e rincorante al tempo stesso del linguaggio fotografico, quale veicolo idoneo a ingenerare serenità e solidarietà attraverso l'elargizione del bello e di tutto quanto possa sortire emozionalmente curiosità, interesse, voglia di vivere. Non possiamo, allora, che rallegrarci dell'importante iniziativa, come appassionati della Fotografia e come uomini in linea con le parole dell'Abbè Pierre: "Tendete la mano agli altri! Conservate sempre un vetro rotto nel vostro universo ovattato per poter udire i lamenti che vengono dall'esterno". Aggiungiamo che mai come in questo caso "esterno" è sinonimo di "interno".*

## Convocazione Assemblea elettiva del Segretario Regionale Toscana

Si porta a conoscenza dei Soci UIF Toscani che, in accordo a quanto previsto dall'Art. 31 dello Statuto della nostra Associazione, è giunto ormai a scadenza il mandato elettorale triennale della Segreteria Regionale Toscana. Si informano pertanto tutti i soci Uif Toscani che le elezioni relative al rinnovo di suddetta carica si terranno durante i lavori del Convegno Regionale Toscana UIF organizzato per il 12 settembre 2010 dalla Segreteria Provinciale di Firenze, nella città di Firenze presso l'**Hotel Ristorante "IL TREBBIOLO" sito in loc. Olmo Fiesole, via del Trebbiolo n.8**, nella sala delle conferenze. L'Assemblea dei Soci è quindi convocata per tali elezioni alle ore 9,00, in prima convocazione ed alle ore 10,30, in seconda, del giorno **12 settembre 2010**. Informiamo che in accordo a quanto stabilito dal vigente "Regolamento di applicazione dell'art.31" dello Statuto stesso, possono candidarsi tutti i soci Uif Toscani, purché abbiano compiuto il 18° anno di età, che siano in regola con la quota sociale per l'anno in corso, e che abbiano maturato, almeno tre anni di iscrizione all'UIF (compreso l'anno in corso). Le candidature da parte dei Soci dovranno pervenire, in forma scritta, entro e non oltre die-



Carlo Durano

ci giorni dalla data di convocazione, alla Segreteria Regionale UIF Toscana c/o: Durano Carlo - Via Canada n. 22 - 58100 - GROSSETO. Ogni Socio, oltre al suo voto, potrà rappresentare un altro socio con una sola delega scritta da consegnare all'organizzazione all'inizio dei lavori stessi. Il programma dettagliato della manifestazione verrà reso noto più avanti.

Per informazioni e/o comunicazioni:  
DURANO CARLO Tel. 0564457391 -  
e-mail: [carlodurano@libero.it](mailto:carlodurano@libero.it)

**Carlo Durano**

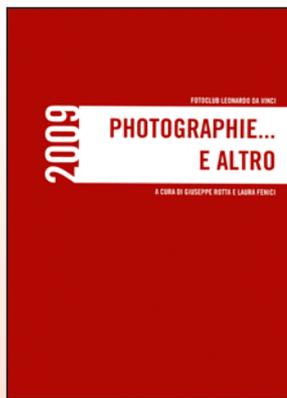
Segretario Regionale U.I.F. Toscana

### Curiosità

#### Il Moleskine, compagno di viaggio del fotografo

*Il moleskine è un libretto leggendario, è molto di più di un semplice taccuino d'appunti, come molti di noi ben sanno, è il luogo per eccellenza dove scrivere e conservare ogni idea o ricordo Il taccuinetto è stato particolarmente caro agli artisti o intellettuali degli ultimi due secoli ed anche a tanti fotografi professionisti e non. E' noto ormai che il moleskine è stato amico inseparabile di molti personaggi famosi, come ad esempio dello scrittore Hemingway o l'ineguagliabile Vincent Van Gogh il cui prezioso taccuino è conservato nel museo a lui dedicato ad Amsterdam. All'apparenza è un semplice rettangolo di carta, nero per antonomasia, con le pagine interne a quadretti o a righe; i bordi generalmente sono trattenuti da un elastico; ha una tasca interna dove è possibile custodire foglietti volanti e una rilegatura in tela cerata, detta appunto moleskine, da cui prende il nome il quadernetto. Il moleskine è un compagno affidabile che ama viaggiare, trova posto generalmente in tasca, ma non disdegna borse e zaini. A lui viene affidato il compito di custodire, ricordare, sottolineare appunti, storie, persone, numeri, pensieri e suggestioni. Anche io, viaggiatore, da sempre ho fatto uso dei moleskine che mi hanno accompagnato nei miei spostamenti per moltissimi anni. Il Moleskine è un taccuino particolare, è stato un amico inseparabile perché testimone di sensazioni e di ricordi. Le tasche interne sono piene di bigliettini, di telefono, da visita, d'ingresso a vari musei o gallerie, anche qualche ricevuta di taxi per qualche corsa particolare, e c'è anche qualche ricordo romantico. Sui miei taccuini, da sempre, cerco di trascrivere le impressioni che provo nel vedere posti nuovi, ma anche le sensazioni che emergono nel rivedere posti già conosciuti e rivisitati in tempi diversi, per coglierne tutte le variazioni possibili. Per questo conservo decine d'appunti sulla città di New York, su Parigi, su Los Angeles Hong Kong, perché in un quarto di secolo le città sono cresciute, si sono trasformate. Oggi, mi capita spesso di rileggere qualche pagina di quei taccuini, sia dei più vecchi che dei più recenti. Riscopro indirizzi di eccellenti ristoranti (che trascrivo sul moderno note book per segnalarli all'occorrenza a qualche amico in partenza); biglietti del Ferry d'Hong Kong o i numeri fortunati giocati una sola volta a Las Vegas. Non mancano note tecniche delle riprese fotografiche. Il moleskine quindi è l'amico fedele che ogni buon fotografo viaggiatore dovrebbe sempre avere con sé.*

Océan



## "Photographie... e altro"

### un libro nato su Facebook

"Photographie...e altro" è il titolo di un volume fotografico realizzato da Giuseppe Rotta, socio UIF di Reggio Calabria, e Laura Fenici con una particolarità: è stato scritto direttamente su Facebook da "102 mani e 49 macchine fotografiche".

Come precisa lo stesso Rotta nella prefazione "Il merito è di tutti gli autori che, nell'ambito del Foto Club Leonardo Da Vinci on-line, hanno creduto nell'evento, unico al mondo, ed hanno voluto sperimentare come, anche divertendosi, si possa fare qualcosa di utile. Il mio merito è quello di aver avuto l'idea e di aver saputo realizzare, con i pochi mezzi a disposizione, questo evento su Facebook". Il libro è una raccolta di testi e foto, il tutto composto su Facebook e poi trasferito in tipografia per la stampa. Ha la copertina di colore rosso e ben 240 pagine con foto di dimensioni varie a colori e bianco e nero. Nella maggior parte dei casi le foto sono accompagnate da un testo illustrativo che risultano dei veri e propri componimenti anche in chiave poetica. "Le fotografie che vedrete in questo libro - scrive Laura Fenici nella prefazione - non saranno forse tutte tecnicamente perfette, ma quel che è certo è che sono state scattate "con il cuore", per cui saranno in grado di regalarvi molteplici emozioni e sensazioni, proprio come solo un'opera d'arte può fare. L'interpretazione che gli autori hanno dato delle immagini che accompagnano i testi rappresenta uno spaccato della sensibilità, della estrosità, nonché l'immedesimarsi nei

concetti che ognuno ha voluto rappresentare per comunicare un messaggio." Fabio Del Ghianda, presidente UIF per nove anni ed oggi presidente onorario scrive nella sua prefazione: "L'iniziativa di Giuseppe Rotta e del suo circolo Leonardo da Vinci on-line è una nuova proposta che si aggiunge a questo panorama. Un libro on-line che nasce dalle immagini di amici è un'altra esperienza e proposta che si aggiunge alle altre, ma anche un nuovo modo di far "vivere" un circolo virtuale. Contribuendo alla selezione delle immagini ho avuto modo di visionarle tutte: molte immagini sono intense, in altre si leggono proposte nuove e rinnovate chiavi di lettura di immagini classiche, altre infine perseguono e propongono immagini classiche. Tutte nascono dalla voglia di raccontare qualcosa del proprio mondo, delle proprie idee, delle cose che sentiamo importanti per noi". Questi gli autori presenti nel libro con foto e testi: Alberto Ferraro, Alessandra Tommei, Alessandro Rotta, Amalia Agostinelli, Antonio Di Federico, Antonio Muroni, Armando Andreoli, Bianca Maria, Daniele Confanelli, Domenico Minicozzi, Domenico Vinciguerra, Elio Avellone, Enrico Gabbi, Enzo Coppola, Ernesto Tribbia, Federica Cerami, Federica Dore, Federica Vairani, Franco Alloro, Gennaro Castellano, Gianni Plutico, Giorgio Gambino, Giorgio Pirrello, Giuseppe Rotta, Giuseppe Scarlata, Laura Fenici, Licia Cardillo Di Prima, Lino Palmesi, Luca Andriani, Lucia Patanè, Macrì Detoni, Marco Degl'innocenti, Maria Teresa Antona, Marina Berardelli, Marina Dangiò, Maurizio Anselmo, Nino Giordano, Ornella Corradi, Paola Perziano, Riccardo Campo, Rino Porrovecchio, Roberto De Martino, Roberto Pirrello, Salvatore Damiani, Salvo Crisafulli, Sara Bonezzi, Silvia Martins, Simone Manca, Thibault Cagniard, Toti Clemente, Valentina Mamba Ceci.

**Matteo Savatteri**

## Mostra fotografica e convegno a Castelvetro

### Donna, una storia infinita

### Libertà d'informazione e libertà del giornalista

di **Ennio Demori**

A Castelvetro, in provincia di Trapani, nel chiostro del Convento dei Domenicani, in cui si trova il Liceo Classico "G. Pantaleo", ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra collettiva avente per tema la Donna. Coordinata da Vincenzo Agate, la mostra è stata organizzata dalla FILDIS (Federazione Italiana Laureate e Diplomate di Istituti Superiori) Sez. di Castelvetro e patrocinata dalla UIF i cui soci e fotografi (Vincenzo Agate, Elio Avellone, Nino Bellia, Paolo Carollo, Omero Chiolo, Ennio Demori, Nino Giordano, Giuseppe La Grassa, Francesco Lipari, Giuseppe Nizzola, Paolo Terruso, Daniela Zafarana), anche questa volta, hanno saputo interpretare il tema con l'esposizione di splendide immagini che hanno evidenziato, significativamente ed in modo coinvolgente, il perché si possa parlare di "Storia Infinita" intorno la Donna, la quale, al di là dell'età, dell'ambiente, dello stato sociale e della località geografica, sa porre in evidenza la sua grande

ed insostituibile capacità di sapersi adattare alle difficoltà del mondo in cui vive, affrontandole con decisione, capacità, intelligenza e, perché no, con "estrosa furbizia", tanto da riuscire ad avocare a se stessa i tanti ruoli (talvolta al limite delle capacità fisiche) che molto spesso si intersecano nel percorso della propria vita individuale. E' molto importante, però, sottolineare il fatto che la mostra fotografica (considerando la Fotografia, a buon diritto, un importantissimo strumento per la diffusione della libertà di espressione) si è inserita nell'ambito di un Convegno molto importante e di assoluta attualità quale quello della *Libertà d'informazione e la Libertà del giornalista* che ha visto, come preminenti protagonisti, gli alunni della scuola. Gli *studenti*, oltre alla presentazione di un toccante e commovente filmato, (In cui sono stati menzionati, con le loro "figure umane", coloro che hanno dedicato la propria vita, anche fino al sacrificio della propria esistenza, per mantenere intatti i valori della libertà di

espressione), sono stati *i protagonisti* del dibattito che si è sviluppato con una serie di domande, mirate e pertinenti, poste ai valenti relatori intervenuti che, alternandosi, hanno dato una risposta a quelle domande, stimolando sicuramente delle riflessioni. Al tavolo dei relatori erano presenti *Letizia Maniaci* (Giornalista e redattrice di *Tele Jato* che trasmette da Partinico), la *prof. ssa Anna Maria Crescente* (presidente della FILDIS), *Amico Dolci* (figlio di Danilo Dolci, attivista della *Non Violenza*, poeta e sociologo che ha dedicato la sua vita a portare avanti i suoi ideali) che, con il "Centro per lo Sviluppo Creativo -Danilo Dolci-, a "Partinico ed a Palermo", continua meritoriamente l'opera del padre, *Antonella Bonsignore* (redattrice di un'importante rivista siciliana che si rivolge alla Donna), *Fabio Grisafi* (giornalista di Rai Tre) ed, *Il Presidente del Liceo classico comm. Francesco Fiordaliso*. Nell'ambito dell'intera manifestazione, in cui erano presenti alcuni autori delle Fotografie esposte, è intervenuto anche Nino Bellia, in qualità di presidente della U.I.F. Nazionale che ha illustrato alla Sala degli intervenuti, assai numerosi, le motivazioni e gli intendimenti della Mostra in quanto *Immagine*.

# 8° Concorso fotografico digitale "UIF Internet" 2010

L'ottava edizione del concorso fotografico digitale "UIF Internet" 2010 - memorial Emilio Flesca - ha fatto registrare una cospicua partecipazione e consensi unanimi sulle foto premiate, sicuramente di ottimo livello qualitativo e di contenuti. Gli autori partecipanti sono stati 98 con 196 foto presentate, ammessi 53, le foto premiate 6 così come le segnalate e le ammesse 47. La giuria, composta da Mimmo Irrera di Messina, Maestro della Fotografia, Franco Cappellari di Venafrò (IS), esperto di fotografia e moderatore del Forum della Nital (Nikon), Umberto Gambino di Roma, giornalista del TG2 ed esperto di fotografia, Roberto Zuccalà di Roma, critico fotografico e Laura Testi fotografa di moda di Roma, ha avuto un bel da fare nella scelta delle foto da



Foto Ernesto Francini



Foto Umberto Verdoliva



Foto Stefano Pasquini

premiare ed ammettere dal momento che la qualità delle immagini valutate è stata ritenuta di buon livello. Su ciascuna foto ogni componente la Giuria ha espresso un voto da 1 a 8 ed occorreva totalizzare almeno 25 punti per ottenere l'ammissione. Il primo premio è stato assegnato a Stefano Pasquini di Perugia per l'opera dal titolo "Il campanaro", il secondo premio è andato ad Ernesto Francini di Grosseto per l'opera "Il pescatore" mentre il terzo premio lo ha ottenuto Umberto Verdoliva di Treviso per l'opera in bianco e nero "Angolo di città". Tre i premi speciali: per il paesaggio è stato premiato Andrea Scabini di Milano per un suggestivo

tramonto dal titolo "Incontri notturni", per la figura ambientata Azelio Magini di Arezzo per l'opera in bianco e nero "Underground" e per l'elaborazione Gabriele Brusa, nuovo socio uif di Varese per l'opera in bn intitolata "Fuori dal coro". Sei gli autori che hanno ottenuto la segnalazione: Linda Mercardo di Pornic (Francia) per l'opera "Relax", Roberto Palladini di Varese per "Ritratto di un artista", Carlo Durano di Grosseto per "Nel vicolo", Giovanni Firmani di Viterbo per "Crisalide", Elio Bartoli di Mainate (VA) per "Watcher of the skies" e Sergio Buttà di Telesse (BN) per la foto "Rosa dei venti multietnica". Questi gli autori ammessi: Marca Barone,



Foto Andrea Scabini



Foto Azelio Magini



Foto Gabriele Brusa



Foto Sergio Buttà



Foto Elio Bartoli

Roberto Baroni, Giulia Berardi, Massimo Carolla, Fabio Del Ghianda, Carmine Brasiliano, Angelo Faggioli, Daniele Franceschini, Roberto Laurenti, Carlo Pollaci, Enza Rizzello, Giorgia Scamaldo, Enrico Spetrino, Alvaro Valdarnini, Marco Vanni, Vincenzo Agate, Franco Alloro, Giuseppe Alongi, Enzo Barone, Nino Bellia, Massimo Coduri, Salvatore Damiani, Ennio Demori, Fabio Galanti, Pietro Gandolfo, Enrico Gazzini, Luciano Genocchio, Mimmo Giampà, Emil Hajnal, Liana Introvivi, Alberto Jerace, Leonardo Parpagnoli, Stefano Romano, Pippo Scarlata, Gian Luigi Suman, Rodolfo Tagliaferri, Paolo Terruso, Iliara Tranquillo, Corrado Vaccaro, Franco Vettori e Saverio Zarrelli. La cerimonia di premiazione dei vincitori si è svolta durante i lavori del 21° Congresso nazionale UIF che si è tenuto a S. Flavia in provincia di Palermo.



Foto Roberto Palladini



Foto Linda Mercaldo



Foto Carlo Durano



Foto Giovanni Firmani

**RINNOVO CARICHE DIRIGENZIALI UIF TRIENNIO 2010-2013**

Si ricorda che, come previsto dall'Articolo 31 dello Statuto e dal relativo regolamento attuativo, entro l'anno 2010 dovranno svolgersi le elezioni per il rinnovo delle **Segreterie Regionali** (ove esistono).

Da quest'anno inoltre, come deciso dal Consiglio Direttivo Nazionale svoltosi a Genova lo scorso mese di dicembre, in concomitanza con i rinnovi del Consiglio Direttivo Nazionale e delle Segreterie Regionali si dovranno rinnovare anche le **Segreterie Provinciali e le Deleghe di zona**, sempre con le modalità previste dallo Statuto.

Si ricorda altresì che i Dirigenti UIF, a tutti i livelli, non possono ricoprire cariche Dirigenziali in altre associazioni Nazionali di Fotoamatori.

**Nino Bellia**

# 4° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Sambuca di Sicilia"

La Giuria composta da: Antonino Bellia, Presidente UIF, Tanino Bonifacio Storico e critico d'Arte, Salvatore Clemente, Fotoamatore e socio UIF, Salvo Veneziano Fotografo e giornalista, Antonino Giaramidaro Fotografo e giornalista. Segreteria: Ennio Gurra - Presidente gfs e Franco Alloro, Consigliere Nazionale UIF, riunita il 25 d'aprile 2010 per esaminare 433 lavori di 93 autori nella sezione **A**, unica (colore) a tema libero, 215 lavori di 43 autori nella sezione **B**, unica (b/n, colore) a tema obbligato "Una storia in 5 fotogrammi" e 245 lavori di 64 autori nella sezione **C**, unica (b/n, colore) a tema obbligato "Un sorriso" dopo aver individuato in Salvo Veneziano la figura di presidente della giuria e dopo attento e scrupoloso esame delle opere presentate, ha deciso di ammettere 82 opere di 81 autori sezione **A**, unica (colore) a tema libero, 6 opere di 6 autori sezione **B**, unica (b/n, colore) a tema obbligato "Una storia in 5 fotogrammi" e 17 opere di 16 autori sezione **C**, unica (b/n, colore) a tema obbligato "Un sorriso" e di assegnare i premi in palio come segue:

**SEZIONE A** unica (colore)

a tema libero

1° classificato **Gaspiretti Davide**, di

Mestre (VE) per l'opera "Peace flags"  
2° classificato **Alberghini Madardo**, di

Pieve di Cento (BO) per l'opera: "Giochi di coriandoli"  
3° classificato **Rubini Franco**, di

Molinella (BO) per l'opera: "Nel mondo dei sogni"  
Segnalazione **Barsacchi Francesco**,

di Cecina (LI) per l'opera: "S.T. n.4"

**SEZIONE B** unica (b/n, colore)

a tema obbligato

"Una storia in 5 fotogrammi"

1° classificato **Sabella Giuseppe**, di San Biagio Platani (AG) per l'opera "Feldioara"

2° classificato **Barsacchi Francesco**, di Cecina (LI) per l'opera "La pensione, la quotidianità"

3° classificato **Figini Ennio**, di Chiavalle (AN) per l'opera "La madre Gange"

Segnalazione **Del Ghianda Fabio**, di San Vincenzo (LI) per l'opera "Love story 2010"

**SEZIONE C** unica (b/n, colore)

a tema obbligato "Un sorriso"

Trofeo - 1° classificato **Adamo Bruno**, di Palermo (PA) per l'opera "The winner"

2° premio ex-aequo: **Cunico Antonio**, di Vicenza (VI) per l'opera "Sullo scivolo", **Gambini Marcello**, di No-



Foto di Davide Gaspiretti



Foto di Giuseppe Sabella



Foto di Bruno Adamo



Foto di Medardo Alberghini



Foto di Marcello Gambini



Foto di Giuseppe Giannavola



Foto di Francesco Rubini



Foto di Elio Avellone



Foto di Antonino Spinella



Foto di Francesco Barsacchi



Foto di Franco Marchi



Foto di Ennio Figini



Foto di Fabio Del Ghianda



Foto di Antonio Cunico



Foto di Valerio Pagni

dica (PI) per l'opera "Sorriso n. 3 - India" e **Avellone Elio**, di Bagheria (PA) per l'opera "Sorriso n. 2" Segnalazione **Alberghini Medardo**, di Pieve di Cento (BO) per l'opera "Ingrid"

**PREMI SPECIALI**

Paesaggio: **Marchi Franco**, di Sesto Fiorentino (FI) per l'opera "Energia e nebbia"

Ritratto: **Pagni Valerio**, di Peccioli (PI) per l'opera "Suor Francesca"

Figura ambientata: **Giannavola Giuseppe**, di Caltanissetta (CL) per l'opera "S.T. n.4"

Reportage: **Coduri De Cartosio Massimo**, di Lecco (LC) per l'opera "Panni stesi"

**PREMIO GIOVANI: Spinella Antonio**, di Partinico (PA) per l'opera "L'intellettuale"

**PREMIO AL GRUPPO FOTOGRAFICO CON PIÙ PARTECIPANTI**

"Associazione Fotografica Fornacette" - partecipanti 11: P. Ferretti, M. Ferretti, A. Mancuso, G. B. Roni, M. Gambini, M. Bernini, S. Boaretti, G. patrizia, O. Carlo, A. Tessitori, M. Taliani.

**PREMIO AL GRUPPO FOTOGRAFICO CON PIÙ OPERE AMMESSE**

"Fotoamatori San Vincenzo" con 5 foto ammesse e 1 segnalata.

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati... per vivere la Fotografia da protagonista*

[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)

Presidenza: 091-901150 - Segreteria: 0965. 592122

# Pietro Gandolfo aria di Varigotti

**di Luigi Franco Malizia**

Cielo, mare, terra. Un formidabile mix che, quando armonicamente coeso, può dar adito a scenari paesaggistici davvero "mozzafiato", o paradisiaci che a dir si voglia. Vedi Varigotti, antico borgo marinaro del savonese, munito di tutti gli indispensabili requisiti per gloriarsi della nomea di "perla del ponente ligure". Scorci, particolari, vedute, valgono bene l'intenso coinvolgimento emotivo di ogni buon fotografo paesaggista che, come Pietro Gandolfo, viaggia peraltro in corretta sintonia con le parole di David Plowden: "L'occhio migliore è quello "naïf", sia nel fare fotografie che nel guardarle". Laddove "naïf", in entrambi i casi, è sinonimo di approccio immediato e stupito a tutto quanto è meravigliosa elargizione del Creato. Ed è per questo che la disamina descrittiva di Varigotti, operata da Gandolfo, non si



co pregevole nella sua essenzialità espressiva.

Mura vetuste e fiere, attrezzate di lampioni antichi e scoli rudimentali; portici, stradine, abitazioni, ravvivate da invitanti tinte "pastello" e in armonica convivenza strutturale; accenni gradevoli di lussureggiante vegetazione; e poi...ancora luce e colore: sabbia, mare, cielo, tersi e incontaminati. Sul tutto la rasserenante loquacità del silenzio ed una aulente aura di quiete che mira diritto al cuore.

A proposito di occhio (repetita iuvant!), mi sovviene d'istinto quanto, a suo tempo, Cézanne disse di Monet: "Claude Monet non è altro che un occhio... e che occhio". Faccio mia la citazione per devolverla pari-pari e molto volentieri, non sembri una bizzarra asserzione, a beneficio dell'amico Pietro, che per questa "sua" fragrante Varigotti mi pare abbia davvero impegnato occhio e cuore.



presta a umori interpretativi, ma si lascia leggere per quella che è: lineare, pacata e altrettanto seducente e "referenziale". C'è da dire, altresì, che l'Autore ligure nella sua naturalezza operativa attinge non ad una ma a tutte le voci tipologiche che vanno a costituire una datata eppur ricorrente classificazione della tematica "paesaggio": reale, ideale, lirico, simbolico. Sì, anche simbolico quando, come in questo caso, luce e colore assurgono a emblematici elementi tipizzanti ed evocativi di situazioni e cose, nel computo della prodigiosa unicità panoramica del luogo in oggetto. Capacità visiva ed enucleativa di Pietro Gandolfo si evidenziano rispettivamente attraverso il sagace controllo della luce che, ben si sa, condiziona la scelta cromatica, e l'adozione di un "format" vedutisti-



# Sulle sponde del Nilo

## mostra di Stefano Romano a Messina



Stefano Romano, segretario provinciale UIF di Messina, ha inaugurato, con il patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori, presso la sala "De Rerum Natura" di Messina una mostra con immagini che l'autore ha effettuato in un recente tour in Egitto, dal titolo "Sulle sponde del Nilo". Ancora una volta Stefano Romano ha stupito per la incredibile capacità descrittiva e per la superba qualità delle foto, che hanno documentato la struggente bellezza e la drammatica quotidianità di luoghi lontani da noi anni luce, abitati da un popolo la cui povertà si scontra con la serenità di una vita segnata da fatiche e lotte per la propria sopravvivenza. Le foto, che ritraggono, come specificato, scorci di vita sulle sponde di questo grande e vitale fiume, sono state effettuate con la luce del tramonto, che ha reso ancora più suggestivi i paesaggi, accentuando i già spettacolari contrasti cromatici.

Definito come "dono del Nilo" ancora dai tempi dei faraoni, il Nilo è la ricchezza più grande dell'Egitto, visto che senza il fiume l'intero paese sarebbe solo un deserto sterile. Il vasto patrimonio architettonico di templi e tombe che la stretta e lussureggiante striscia di terra fertile ci ha lasciato della Valle del Nilo il più ampio museo all'aperto del mondo. Ancora dal XIX secolo i turisti arrivano nella valle per

apprezzare i suoi tesori. La maggior parte dei monumenti è rimasta per secoli sotto la sabbia permettendo a molti di essi di giungere fino a noi in eccellenti condizioni.



### IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale  
dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

#### Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

#### Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

#### Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

#### Hanno collaborato a questo numero:

Franco Alloro, Nino Bellia, Carlo Durano,  
Ennio Demori, Concetta Giamporcaro,  
Luigi Franco Malizia, Enzo Montalbano,  
Ocean, Domenico Pecoraro,  
Roberto Palladini, Stefano Romano,  
Maria Patrizia Tuzzo

#### Redazione:

Via S.S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina  
Tel./Fax 090.633093  
E-mail: msavatteri@libero.it

#### Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35  
89132 Reggio Calabria  
E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

#### Stampa:

Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile  
di quanto forma oggetto delle foto

# Mostra itinerante di Nino Bellia in Argentina



Mauricio Castro e Fabiana Ruiz

## di Maria Patrizia Tuzzo

*“Per l’Argentina, dalla Sicilia con amore”* è il titolo della manifestazione culturale svoltasi a La Plata, organizzata dal COES (Centro Orientamento Emigrati Siciliani, presieduto dalla D.ssa Emanuela La Rocca, e l’Associazione platense per la diffusione della cultura italiana. La delegazione del COES, che ha sede a Palermo e opera da oltre 40 anni per gli emigrati siciliani in tutto il mondo, ha realizzato a La Plata quattro iniziative culturali: la mostra fotografica intitolata *“Sicilia e sicilianità”*, la conferenza storica dedicata ai rapporti tra Italia e Argentina, entrambe presso la sede della Municipalidad di La Plata, ospiti del Sindaco Pablo Bruera e del Direttore della Collectividad di La Plata, Mauricio Castro; la manifestazione *“Il dono della parola”*, attraverso la consegna agli amici di La Plata di pregevoli libri e dvd in lingua italiana e spagnola sui temi dell’arte, dell’antropologia, della musica, del cinema e della gastronomia con riferimento alla Sicilia che costituiscono il nucleo della nascente biblioteca dell’Associazione culturale platense e infine, lo spettacolo Cultural integrador di canto lirico e danza, svoltosi presso

la prestigiosa sede del Teatro Coliseo Podestà. La mostra fotografica ospitata al piano terra del palazzo della Municipalidad ha riscosso notevoli consensi di pubblico e critica. La trenta foto di Nino Bellia, fotografo siciliano di fama internazionale, tutte a colori, pannellate, recanti il logo della Regione Siciliana e il titolo dell’opera, sono state scelte con il criterio di coniugare la bellezza senza tempo e la descrizione del presente, per offrire una immagine familiare e del sentimento eppure realistica e contemporanea agli immigrati e ai loro discendenti che spesso non hanno mai visitato la Sicilia. L’intento di Bellia e del COES di illustrare una Sicilia contemporanea eppure tradizionale, di andare oltre lo stereotipo pur rimenendo nel solco della tradizione, regalando ai nostri conterranei d’Oltreoceano un compendio esaustivo di immagini e suggestioni atemporali, è stato apprezzato e compreso: ammirazione hanno suscitato le belle istantanee dedicate al lavoro dei campi com’era ieri e com’è talvolta ancora oggi, ai mestieri del mare e del commercio, ai colori vividi del paesaggio che caratterizzano l’isola del sole nell’immaginario collettivo e

infine alle architetture immortali che impreziosiscono città e paesi della regione. La mostra, il cui allestimento è stato curato da Fabiana Ruiz, è stata gradita dai numerosi visitatori platensi ma sarà presto ospitata in altre città: il Coes ha infatti donato le opere all’associazione platense che si è impegnata a realizzare una mostra itinerante nel paese latinoamericano e un’esposizione permanente presso i propri locali di rappresentanza. “Anche attraverso la immagini di Bellia, la finalità della missione del COES – ha spiegato il capo della delegazione – è proprio di stimolare l’incontro con gli amici della comunitàsiciliana, per rinsaldare il rapporto tra queste e la terra d’origine, di conoscere problemi concreti ed esigenze attuali dei nostri corregionali siciliani e, piu’ in generale, della comunità italoargentina, e al tempo stesso, di far conoscere ai nostri emigrati e alle loro famiglie la nostra regione, guidandoli verso la migliore comprensione dell’attualità e la possibilità di instaurare nuovi e proficui rapporti culturali ed economici”.

# Escursione fotografica a Sciacca e dintorni



## di Ennio Demori

Interessante e proficua escursione fotografica del gruppo UIF di Palermo in terra agrigentina, più precisamente nella città di Sciacca, quasi a confine con la provincia di Trapani. La Città, posta all'interno dell'itinerario archeologico che porta da Selinunte ad Agrigento, nasce nel VI-V secolo a.C. come stabilimento termale e dipende dalla potente Selinunte della quale segue le continue guerre con Cartagine. Pare che le origini del suo nome attuale, tutt'ora oggetto di dispute, sia dovuto agli arabi nel IX secolo; pur tuttavia dai greci venne chiamata *Thermai Selinuntinae* e dai romani *Thermae Selinuntinae*. Geograficamente, affacciata sul mare Mediterraneo di fronte l'Africa, è protetta a Nord dalle alture calcaree del monte San Calogero e, ad Ovest, dal capo San Marco. Nei tempi moderni, la sua fama è dovuta alla rinomanza del suo patrimonio idrotermominerale ed alle grotte sudatorie naturali del monte San Calogero. Il gruppo di Palermo, all'arrivo, si è riunito ad altri soci, arrivati con mezzi propri, davanti lo Stabilimento Termale sul viale delle Terme che si affaccia, come una naturale terrazza, su di uno strapiombo sul mare, e dal quale si gode di una splendida vista panoramica sul Porto peschereccio e la successiva parte costiera. La successiva escursione, rigorosamente a piedi, non poteva che iniziare da lì per proseguire lungo la via Madonnuzza ed inoltrarsi, ad un certo punto, lungo vicoli e stradine che si espandono a gradoni, per giungere al corso Vittorio Emanuele e successivamente al Duomo (costruito la prima volta nel 1108 e poi nel 1656 e che conserva, dell'originario impianto Normanno, le tre absidi); dal Duomo, proseguendo, si è arrivati alla chiesa del Purgatorio per giungere, successivamente, al Collegio dei Gesuiti (oggi Sede Comunale), con il suo bel Porticato interno, ed all'annessa Chiesa dei Gesuiti; subito dopo tutti sulla Piazza Scandaliato (anch'essa splendida terrazza sul mare, impreziosita dalla chiesa di San Domenico del 1534, e luogo di ritrovo della cittadinanza) dalla quale, scendendo per una lunga e panoramica scalinata, si è raggiunta la zona portuale, sempre animata, e poi il porto (non senza ammirare la piccola scalinata in ceramica di via Consiglio della Marina) in cui è ormeggiata la flotta peschereccia fra le più importanti del Mediterraneo. Qui il gruppo ha sostato per un po' di tempo, non solo per ammirare la suggestiva veduta sulla Città di Sciacca (adagiata naturalmente su tre piani di roccia), ma anche per approfittare del favorevole ambiente, fotograficamente molto stimolante per le riprese fotografiche al punto che diversi fotografi, approfittando della pazienza e disponibilità di due "belle modelle" del gruppo, si sono sbizzarriti negli scatti fra reti e sartie. Di pomerig-

gio, dopo un "gustoso e appetitoso" pranzo, il gruppo si è recato al "Castello incantato" che rappresenta una singolare galleria all'aperto in cui, in mezzo ad alberi di ulivo, si trovano in esposizione centinaia di volti, scolpiti nella roccia (e anche negli alberi), dell'artista anticonformista Filippo Bentivegna (detto Filippu di li testi). L'escursione si è infine conclusa con una visita al monte San Calogero sul quale si trova una spianata (da cui si gode uno splendido panorama) con una pineta ed il santuario di San Calogero.

Ass.ne Alesia 2000 e Ass.ne Fotografica Alesina  
in collaborazione con l' Ass.ne Imago  
con patrocinio: A.C.F.N. - F.I.A.F. - U.I.F. - COMUNE DI TUSA

Organizzano la  
II<sup>o</sup> edizione:

## AVVENTURA NELLA FOTOGRAFIA

attraverso l'esplorazione del territorio alesino

a Castel di Tusa dal 23 al 30 luglio 2010

con:

**Ivano Bolondi** docente D.A.C.  
**Salvio Alessi** art director  
**Vincenzo Montalbano** fotografo professionista e consigliere nazionale dell'A.C.F.N.

Programma dell'Avventura:

dal 23 al 25 workshop diretto da Ivano Bolondi  
VISIONE INTIMA alla scoperta dei segreti della realtà

dal 25 al 30 workshop diretto da Salvio Alessi  
COMUNICAZIONE INTEGRATA VISIVA costruzione dell'immagine in rapporto al commerciale, al sociale e all'editoriale

dal 23 al 30 workshop diretto da Vincenzo Montalbano  
FOTOGRAFIA studio e sviluppo delle tecniche di base della fotografia

con i migliori scatti verrà allestita una mostra fotografica itinerante

I partecipanti dovranno essere muniti di macchina fotografica propria ed idoneo automezzo per gli spostamenti nel territorio  
contributo associativo di Iscrizione € 25,00

Per iscrizioni, info e prenotazioni alberghiera: Montalbano Vincenzo 3201543213  
montalbanovincenzo@hotmail.com  
Bar Fontemarina 0921-344279  
Longo Orazio 3473684415  
Di Marco Rosario 318348359

Foto: grafica di Elita, software: www.illustrazionegrafica.com - Foto: D. D'Adda/Imago



# I fotografi UIF

## ROBERTO PALLADINI

Nato a Gorizia nel 1956, vivo da molti anni in provincia di Varese. Ho iniziato con i primi scatti solo nel 1990 grazie ad un amico che con la sua bravura ed esperienza mi ha coinvolto nelle attività del Fotoclub Varese dove, tra confronti e discussioni uniti a qualche stimolante commento, è nata in me la vera passione per la fotografia. Qualche lusinghiero risultato nei concorsi e alcune mostre realizzate con buon successo mi hanno spinto a continuare. Dallo scioglimento del Fotoclub Varese mi sono allontanato un po' dal mondo delle associazioni ed ora fotografo quasi esclusivamente per mio divertimento. A parte l'esperienza di una estate dedicata ad un campionato automobilistico, dove ho fatto largo uso della tecnica del mosso, cerco di realizzare immagini che non siano la raffigurazione di ciò che tutti vedono, ma cerco l'astratto, il particolare che oggi c'è e domani sarà sparito, oppure uso la fantasia nelle fotocomposizioni che eseguo manualmente. Mi ha appassionato anche l'utilizzo della pellicola diapositiva infrared che ho usato nel lavoro dedicato al Sacro Monte di Varese. Da poco uso anche il digitale. Nel 2003 ho realizzato il mio sito internet che dall'estate del 2004 ospita anche le esposizioni di autori nazionali ed internazionali che invito personalmente. Oggi lo spazio web conta più di 100 autori tra i quali molti di notevole valore. Dal 2005 faccio

parte di "Fotografionline group-2005", un'associazione di fotografi legata a [www.fotografionline.com](http://www.fotografionline.com) che ha lo scopo di proporre delle nuove rubriche fotografiche ai visitatori del sito e coinvolgerli direttamente, ma soprattutto di condividere la passione per la fotografia organizzando incontri finalizzati alle riprese fotografiche, principalmente di ritratto e glamour.

